

COMUNE DI BUDRIO
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

INTERVENTO UNITARIO CONVENZIONATO (IUC)
IUC 58A E IUC 58B

**PER L'AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO AD USO PRODUTTIVO POSTO A
CENTO DI BUDRIO IN VIA ENRICO MATTEI,4**

RAPPORTO AMBIENTALE DI VALSAT

PIANO DI MONITORAGGIO

redazione dello studio a cura di:

Ing. Franca Conti

dott. Filippo De Vigili, Forestale Junior



Studio di Ingegneria Ambientale Ing. Franca Conti
Via Massimo Gorki 11 – 40128 - Bologna
Tel./ Fax 051 / 32.71.51 Cell. 338/82.65.890

FC A97 fase 2	Intervento Unitario Convenzionato (IUC) per l'ampliamento di un edificio ad uso produttivo presso l'area produttiva di Cento di Budrio, via Mattei 4 Rapporto ambientale di VALSAT	Rev. 23_12
------------------	---	------------

3 PIANO DI MONITORAGGIO

L'art. 18 Titolo II del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" identifica lo scopo del Piano di Monitoraggio: "il monitoraggio assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive".

Anche la L.R. 24/2017, all'art. 18, ribadisce l'importanza del monitoraggio degli effetti attesi sui sistemi ambientali e territoriali.

Preso atto dei contenuti della proposta progettuale assoggettata a verifica, oltre che della relativa incidenza sui sistemi ambientali coinvolti, si sono individuate alcune tematiche riguardo alle quali intervenire mediante monitoraggio post-opera a riscontro degli effetti dell'intervento sul territorio.

Le matrici di interesse su cui concentrare i monitoraggi sono le seguenti:

- Traffico e sicurezza stradale;
- Qualità dell'aria;
- Rumore;
- Sistema del verde;
- Sistema delle acque.

La finalità primaria del monitoraggio post-opera sull'intervento è quella di verificare la rispondenza dell'as-built alle indicazioni progettuali su richiamate in termini di sostenibilità, oltre che di controllo degli effetti sul territorio, verificando in dettaglio che l'esecuzione dell'opera risponda alle prescrizioni fornite.

Non si esclude che a conclusione dell'istruttoria tecnica da parte degli Enti, possano emergere ulteriori indicatori da assoggettare a verifica in seguito alla fine lavori, a titolo di monitoraggio e controllo dei possibili impatti sul territorio, a titolo di garanzia finale in quanto alla piena sostenibilità dell'intervento.

3.1 ELEMENTI PER IL MONITORAGGIO DEL TRAFFICO E DELL'INCIDENTALITÀ

Proposta di monitoraggio:

- Ad intervento attuato si raccoglieranno, presso il comando della Polizia Locale, le segnalazioni di incidente intervenute su base semestrale, presso le intersezioni evidenziate nell'immagine seguente, fino all'immissione sulla Zenzalino.

Dette verifiche verranno effettuate per primi due anni dal completamento del nuovo intervento.

- Si effettuerà il controllo dei transiti veicolari durante l'ora di punta del mattino (intervallo 08:00 – 09:00, di massimo carico per traffico pesante), mediante conteggio su strada lungo via Schmidl, nel tratto in uscita dalla rotonda, in direzione sud, confrontando i transiti conteggiati, con il registro degli accessi presso il nuovo lotto Comet, così da verificare l'incidenza

FC A97 fase 2	Intervento Unitario Convenzionato (IUC) per l'ampliamento di un edificio ad uso produttivo presso l'area produttiva di Cento di Budrio, via Mattei 4 Rapporto ambientale di VALSAT	Rev. 23_12
------------------	---	------------

dell'azienda nella generazione del traffico di prossimità, oltre che a titolo di riscontro delle previsioni avanzate.

Dette verifiche verranno ripetute a cadenza semestrale, su giornata feriale campione, in seguito all'insediamento della ditta e per i primi due anni dall'insediamento.

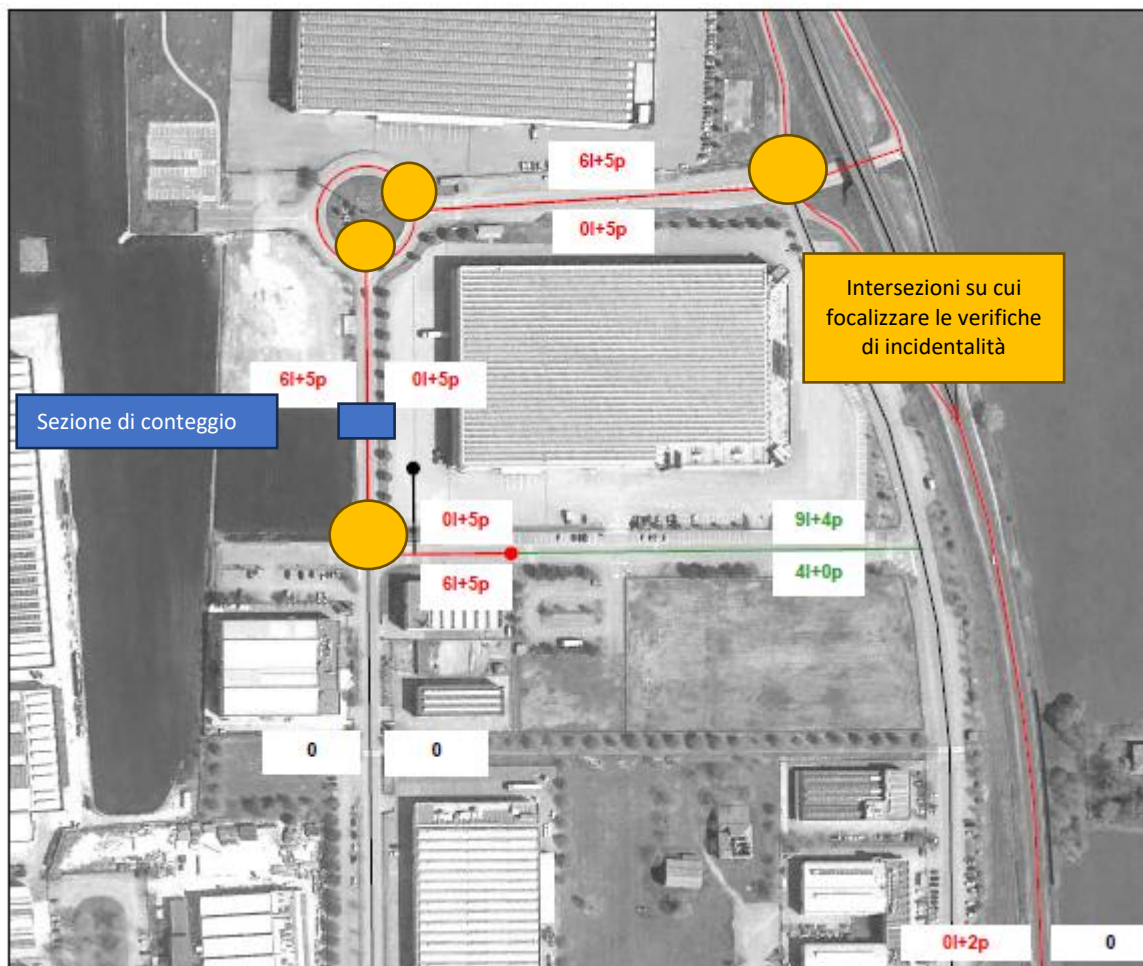


Figura 2 - Schema collocazione sezioni di controllo per i monitoraggi del traffico e dell'incidentalità

3.2 ELEMENTI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Preso atto della possibile revisione di zonizzazione del PAIR 2030, si recepisce la prescrizione di ARPAE APAM, riguardo alla realizzazione di un monitoraggio di media durata (almeno 15giorni), da effettuarsi presso i recettori significativi prossimi all'area di intervento, in ottica di verifica delle concentrazioni di PM10 ed NO2, inquinanti critici per la zona.

Detti monitoraggi saranno da effettuarsi preferibilmente in periodo invernale o comunque, per le fasi di controllo 1 e 3, nello stesso periodo, così da poter effettuare un confronto il più possibile indipendente dalle condizioni meteo climatiche estemporanee, nei seguenti momenti:

1. Ante opera, per la determinazione della qualità dell'aria prima dell'attuazione dell'intervento;

FC A97 fase 2	Intervento Unitario Convenzionato (IUC) per l'ampliamento di un edificio ad uso produttivo presso l'area produttiva di Cento di Budrio, via Mattei 4 Rapporto ambientale di VALSAT	Rev. 23_12
------------------	---	------------

2. Durante la vita utile del cantiere (in questo caso il monitoraggio sarà da effettuarsi, indipendentemente dal periodo dell'anno in cui si colloca, durante le fasi di potenziale massima emissione polverulenta e cioè quelle di scavo e preparazione dell'area per l'edificazione);
3. Post opera a 1 e 2 anni dall'attuazione dell'intervento.

Preso poi atto dell'indicazione dell'Ente, in quanto all'esecuzione delle verifiche presso i recettori significativi prossimi all'area, si evidenzia la sostanziale assenza di recettori sensibili di prossimità, a meno di ambienti ad uso ufficio integrati ad altre attività produttive, piuttosto che un edificio ex residenziale oggi in stato di collabenza.

Si propone quindi, a titolo di controllo, di effettuare le verifiche su via Einstein, in corrispondenza di quello che sarà il futuro accesso all'area aziendale, una volta fusi i due lotti, come da immagine seguente.

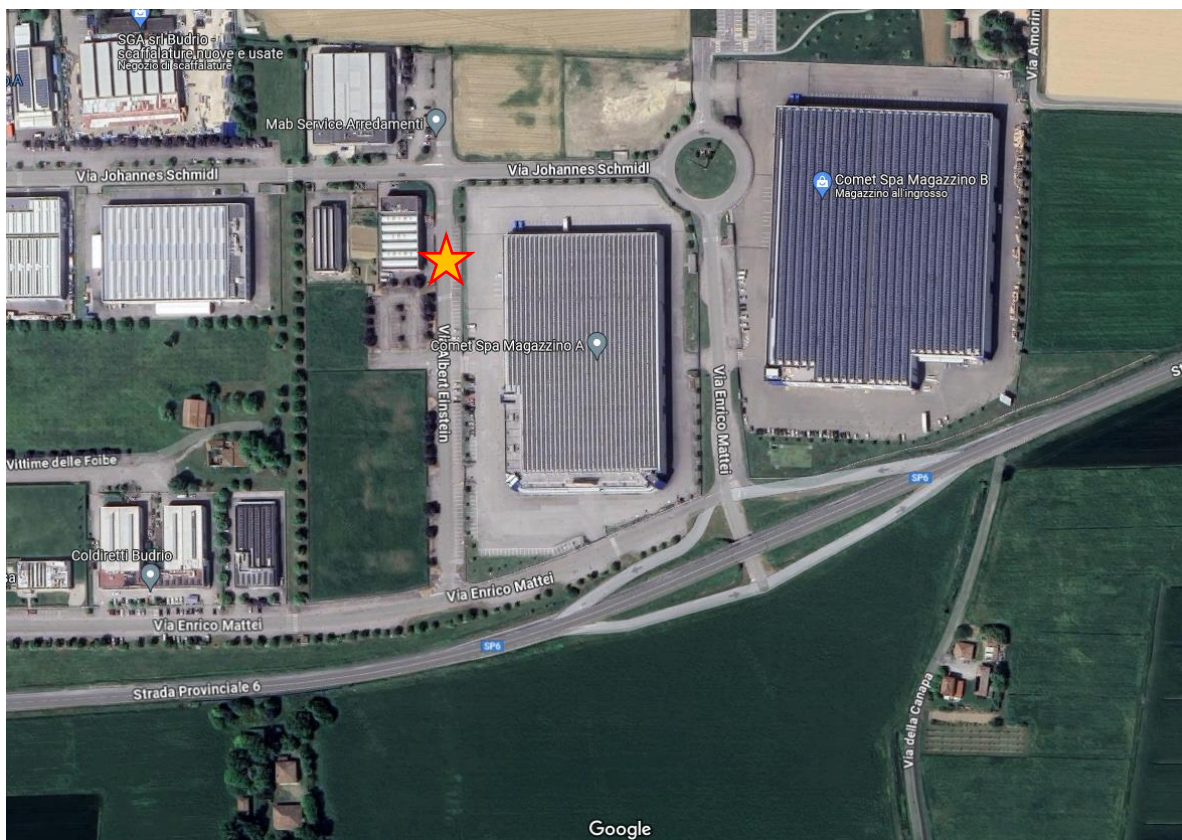


Figura 3 - Schema collocazione postazione controllo qualità dell'aria

3.3 ELEMENTI PER IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI DA RUMORE

Preso atto della totale assenza di impatti su base previsionale, si suggerisce, quale unico criterio di controllo da applicare in sede di monitoraggio, la verifica di mantenimento dell'attuale condizione di collabenza, per quello che è stato individuato come recettore 4 in relazione acustica.

FC A97 fase 2	Intervento Unitario Convenzionato (IUC) per l'ampliamento di un edificio ad uso produttivo e magazzino presso l'area produttiva di Cento di Budrio, via Mattei 4 Rapporto ambientale di VALSAT	Rev. 23_12
------------------	---	------------

Questo preso atto del fatto che, qualora recuperato, potrebbe rendersi necessaria la riverifica dell'impatto presso di esso, in particolare ai sensi del criterio differenziale, qualora nel recupero della volumetria se ne modificasse la posizione sull'area, avendo appurato in sede previsionale l'ininfluenza degli impatti attesi, nella posizione attuale.

3.4 ELEMENTI PER IL MONITORAGGIO RELATIVI AL SISTEMA DEL VERDE

A fini lavori si dovrà verificare la rispondenza dell'eseguito al progettato, con particolare riferimento a:

- Numerosità delle nuove piantumazioni, sia in area IUC 58A che 58B;
- Tipologia delle essenze e relativo grado di accrescimento in fase di impianto, sia in area IUC 58A che 58B;
- Numerosità delle alberature abbattute;
- Numerosità delle alberature estratte con zolla e ricollocate in area.

A due anni dal completamento dell'intervento si dovrà verificare l'avvenuto e definitivo attecchimento delle alberature di nuovo impianto.

3.5 ELEMENTI PER IL MONITORAGGIO RELATIVI AL SISTEMA DELLE ACQUE

A fini lavori si dovrà verificare la rispondenza dell'eseguito al progettato, con particolare riferimento a:

- Sistemi per la gestione e la canalizzazione delle acque reflue;
- Superfici permeabili minime (0,10 mq/mq).